

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 6 AGO. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' - 6 AGO. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

DONATO - HERMANIN - LUCISANO - MARRONI - META

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 4556

OGGETTO: Programma e procedura per l'acquisizione di un parco
progetti in tema di ottimizzazione del sistema energetico
nonche' approvazione dello schema provvisorio di accordo
volontario territoriale.



OGGETTO: Programma e procedura per l'acquisizione di un parco progetti in tema di ottimizzazione del sistema energetico nonché approvazione dello schema provvisorio di accordo volontario territoriale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 22/5/1971 di approvazione dello statuto della Regione Lazio.



PREMESSO che in corso di avanzata predisposizione del Piano Energetico Regionale, in attuazione delle leggi 9/1/1991 n°9 e 10, sono stati approvati dalla G.R., con deliberazione n°1839/99, gli elaborati dello studio propedeutico finalizzato alla predisposizione del Piano Energetico Regionale, redatti dalla Conphoebus s.r.l., quale capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con A.I.CO.M. s.r.l., e dall'ENEA, consultabili presso il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, area Energia e Rifiuti;

-che nell'ambito degli elaborati suindicati, sono state delineate le prospettive e le opportunità di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, di uso razionale dell'energia e di risparmio energetico;

-che, inoltre, le suddette prospettive ed opportunità sono state valutate anche in funzione della riduzione delle emissioni conseguenti, in accordo con quanto previsto dalla conferenza di Kyoto e dagli indirizzi della U.E.;

-che, pertanto, risultano da perseguire progetti attinenti l'ottimizzazione del sistema energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, così come definite all'art. 1, 3° comma, della legge n° 10/91 succitata;

VISTO il Patto Nazionale per l'energia e l'ambiente sottoscritto a Roma nel Novembre 1998 con il quale vengono definiti, quali strumenti di attuazione del patto stesso, gli "Accordi volontari settoriali e territoriali";

CONSIDERATO, che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 10, lettera F, della legge n° 448/98 occorre:

-promuovere e acquisire un "parco progetti" che esprima le migliori opportunità di ottimizzazione del sistema energetico in relazione alle risorse territoriali e alle potenzialità presenti nella Regione, anche nelle more dell'approvazione del P.E.R.;

-disporre di una procedura sperimentale, che abbia lo scopo, in via preliminare, di tracciare e validare un percorso che risulti efficace per portare a effetto le scelte definitive del P.E.R.;

CONSIDERATO che, per quanto attiene le risorse finanziarie, si provvederà:
con le eventuali disponibilità regionali negli esercizi finanziari degli anni successivi, messe a disposizione per l'attuazione del Piano Energetico Regionale;

-con le eventuali risorse a valere sui fondi strutturali relativi alla misura che verrà proposta in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili;

-con una possibile attribuzione di risorse in materia di fonti rinnovabili nello schema di Decreto Legislativo approvato dal Consiglio dei Ministri n° 24 del 19/2/1999 di recepimento della direttiva n° 96/92 C.E., inerente la deliberazione del mercato dell'energia elettrica;

RITENUTO, pertanto, di individuare nell'accordo volontario, l'atto finalizzato a promuovere interventi e acquisire consensi e intese, nonché preliminare e indispensabile per l'ammissibilità di progetti a qualsiasi incentivazione pubblica e/o a un regime di procedure semplificate, come peraltro già previsto nel Patto nazionale per l'Energia e l'Ambiente;

VISTO lo schema provvisorio di "accordo volontario territoriale", allegato al presente atto, che è suscettibile, per il suo carattere sperimentale, di modificazioni e integrazioni che potranno rendersi necessarie ed opportune nel corso della stesura dei singoli accordi;

RITENUTO necessario di attivare un "tavolo di concertazione regionale" che dia seguito alle politiche partecipate, come previsto dal "Patto nazionale per l'Energia e l'Ambiente", e di fornire assistenza alla predisposizione di accordi volontari che rappresentano l'elemento preliminare nella acquisizione di incentivazioni a valere su qualsiasi fonte di finanziamento attuale o futura e/o procedimenti amm.vi semplificati;

RITENUTO di sostanziare quanto fin qui esposto, tramite una procedura così articolata:

- a) presentazione, da parte del soggetto promotore dell'iniziativa, del progetto preliminare o definitivo e di una istanza di apertura del "tavolo di concertazione" indirizzata a tutti i soggetti interessati a qualsiasi titolo alla realizzazione dell'intervento;
- b) invito da parte della Regione a tutti i soggetti indicati dal promotore, a partecipare al "tavolo di concertazione" che viene contestualmente costituito;
- c) sottoscrizione fra le parti in causa dell'Accordo volontario territoriale perfezionato nell'iter dei lavori del "tavolo di concertazione", per la formalizzazione degli effetti del consenso tecnico-politico degli effetti di carattere amministrativo e/o economico;

RITENUTO, a tal fine, di dare seguito a una procedura di pubblicizzazione mediante pubblicazione integrale sul B.U.R.L. della presente delibera e dell'allegato n° 1, e di un avviso relativo ai contenuti del presente atto da pubblicare su due quotidiani di cui uno a tiratura nazionale e l'altro regionale;

Su proposta dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;

DELIBERA

1. di approvare il seguente programma per l'acquisizione di un "parco progetti";
 - promuovere e acquisire un "parco progetti" che esprima le migliori opportunità di ottimizzazione del sistema energetico in relazione alle risorse territoriali e alle potenzialità presenti nella Regione, anche nelle more dell'approvazione del P.E.R.;
 - disporre di una procedura sperimentale, che abbia lo scopo, in via preliminare, di tracciare e validare un percorso che risulti efficace per portare a effetto le scelte definitive del P.E.R.;
2. di approvare la seguente procedura per l'esecuzione del programma:
 - a) l'attivazione del comitato di concertazione regionale ed assistenza alla predisposizione di accordi volontari;
 - b) presentazione, da parte del soggetto promotore dell'iniziativa, del progetto preliminare o definitivo e di una istanza di apertura del "tavolo di concertazione" indirizzata a tutti i soggetti interessati a qualsiasi titolo alla realizzazione dell'intervento;
 - c) invito da parte della Regione a tutti i soggetti indicati dal promotore, a partecipare al "tavolo di concertazione" che viene contestualmente costituito;
 - d) sottoscrizione fra le parti in causa dell'Accordo volontario territoriale perfezionato nell'iter dei lavori del "tavolo di concertazione", per la formalizzazione degli effetti del consenso tecnico-politico degli effetti di carattere amministrativo e/o economico;

3. di approvare lo schema provvisorio di "Accordo volontario territoriale" allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale (allegato n° 1);
4. di approvare l'avviso in estratto dei contenuti del presente atto e di autorizzarne la pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a tiratura nazionale e l'altro regionale (allegato n° 2);
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15/5/1997 n° 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

